



COMUNICATO STAMPA

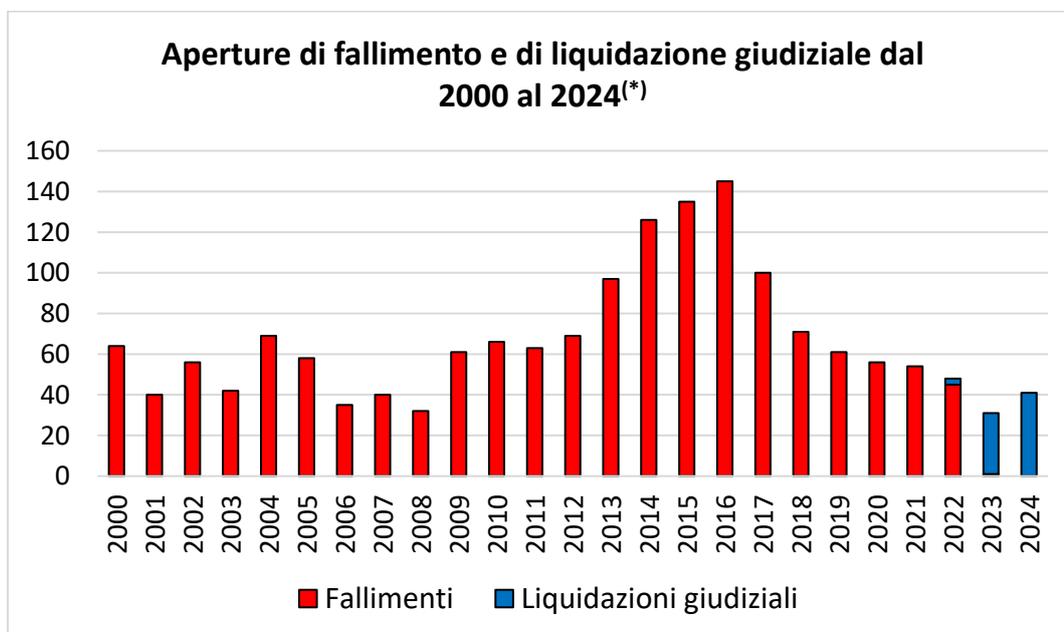
I DATI 2024 MONITORATI DALL'UFFICIO STUDI E RICERCHE DELLA
CAMERA DI COMMERCIO DI TRENTO

IN AUMENTO LE APERTURE DI LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

NONOSTANTE IL LIEVE INCREMENTO RISPETTO ALLO SCORSO ANNO,
IL VALORE RIMANE CONTENUTO

Durante 2024, i tribunali di Trento e di Rovereto hanno registrato 41 aperture di liquidazioni giudiziali, dato in crescita rispetto a quello rilevato nel 2023, quando le procedure si erano fermate a 31 casi in totale.

Nonostante il lieve aumento, il valore complessivo rimane contenuto se confrontato con la serie storica degli ultimi anni. Va considerato tuttavia che i valori passati non sono perfettamente sovrapponibili a quelli dell'ultimo biennio. Nel 2022, infatti, la procedura di fallimento è stata sostituita dalla liquidazione giudiziale, che però nella sostanza conserva le caratteristiche essenziali della precedente.



(*) da luglio 2022 la procedura di fallimento è stata sostituita dalla liquidazione giudiziale

Scendendo nel dettaglio dei principali settori di cui si compone l'economia trentina, l'edilizia, con 11 aperture di liquidazione giudiziale, si conferma essere il comparto più colpito, considerando anche che, oltre alle imprese di costruzione, al suo interno sono compresi impiantisti e società immobiliari. Seguono, per rilevanza numerica, il commercio all'ingrosso e al dettaglio con 8 procedure, il manifatturiero, il settore degli alberghi-ristoranti-bar e i servizi alle imprese con 5 procedure ciascuno. Risulta meno consistente il numero di liquidazioni giudiziali che hanno colpito il settore dei trasporti (3), l'estrattivo (1), la sanità (1), l'istruzione (1) e la silvicoltura (1).

Considerando le forme giuridiche delle imprese che nel corso del 2024 hanno aperto una procedura giudiziale, risulta che 28 erano società di capitale, 9 erano società di persone e 4 imprese individuali.

Delle 41 imprese interessate dall'avvio di un *iter* di liquidazione giudiziale, oltre il 50% risulta concentrato nei comuni di Trento (17 procedure) e Rovereto (4 procedure), seguono Riva del Garda con 3 procedure aperte, Ala con 2 e altri 15 comuni trentini con una ciascuno.

“In termini assoluti – ha commentato **Andrea De Zordo**, Presidente della Camera di Commercio di Trento – stiamo parlando di dati di lieve entità rispetto al complesso del sistema imprenditoriale trentino e tutto sommato compatibili con le prospettive di crescita del Pil che i maggiori indicatori individuano su valori inferiori all'1%. Non va quindi abbassata la guardia, ma è necessario continuare a essere vigili e a dotarci di tutti gli strumenti necessari a rendere più solido e dinamico il nostro percorso verso lo sviluppo del territorio e della sua economia.”

Trento, 8 gennaio 2025